



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Caruano"

**LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A
DISTANZA**

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono atti imprescindibili dell'attività didattica che hanno lo scopo di mostrare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli alunni e all'efficacia dell'azione educativo-didattica, offrendo la possibilità di rimodulare la programmazione disciplinare.

La prosecuzione della sospensione della didattica in presenza per un periodo probabilmente non breve e comunque non definito ha implicato la necessità di riflettere su modalità e criteri di verifica e valutazione della didattica a distanza, in primo luogo per rendere proficua l'azione didattica nei confronti dei nostri alunni, in secondo per non arrivare impreparati al termine dell'anno scolastico. Questo necessario ripensamento è diventato una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premettono alcuni aspetti derivanti dalla normativa vigente e dalle note ministeriali emesse relativamente a questo periodo:

DLGS 62/2017

Il DLGS 62/2017, sottolinea che la valutazione *"ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*. (Art.1 - comma 1).

Al comma successivo indica come la valutazione debba essere *"**coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida**"* e che essa *"è **effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**"*

All'art.2 ricorda invece l'aspetto "numerico" della valutazione, **ma solo in riferimento alla valutazione periodica e finale.**

La normativa quindi al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

Nota ministeriale n. 279 successiva al DPCM 8 marzo

Stabilisce la *"necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"*. In tale nota si sottolinea la necessità di non lasciare soli gli studenti, rimane invece aperto il problema della valutazione.

Nota ministeriale n. 368 del 13 marzo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Caruano"

*"Giovani allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**".*

Nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020

Tale nota ricorda i seguenti aspetti fondamentali in merito alla valutazione della didattica a distanza:

*"La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto **necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. **Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. **Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.** La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe."***



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Repubblica Italiana - Regione Siciliana

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Caruano"

CRITERI di VALUTAZIONE e MODALITA' di VERIFICA per la DIDATTICA a DISTANZA

deliberati dal Collegio Docenti dell'I. C. "G. Caruano" nella seduta del 13/05/2020

I criteri di valutazione disciplinare e di comportamento inseriti nel PTOF 2019/2000 rimangono validi anche per l'anno scolastico in corso, ad essi sono aggiunti i presenti criteri che hanno lo scopo di affinare il processo valutativo e di tenere conto dell'attivazione della DAD.

CRITERI GENERALI per la valutazione della DAD:

- **privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA** (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...).
- puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro.
- privilegiare la valutazione dei **PROCESSI** e non degli ESITI.
- **costruire una prospettiva incoraggiante** per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi.
- inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno **e prevedere sempre una possibilità di recupero**.
- considerare e VALUTARE L'ATTEGGIAMENTO E LA DISPONIBILITÀ dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) **portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.
- **non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi**.
- **privilegiare compiti autentici** piuttosto che richieste di contenuti.
- **tenere conto** delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei **TEMPI DI CONSEGNA** di esercitazioni, compiti, verifiche.

MODALITA' di VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

1. **LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE**
Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:
 - le presenze on line durante video lezioni;
 - il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.
2. **LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Repubblica Italiana - Regione Siciliana

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Caruano"

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali**

Tramite l'applicazione Google Meet o altri strumenti, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'**interrogazione** (quesito/risposta) o di **colloquio colto** (dialogo con ruoli definiti), o di **conversazione** (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente".

b) **Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli, Google Classroom, Google Meet o altre piattaforme o strumenti digitali:

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli o con altre piattaforme);
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, Google Meet o altre piattaforme o strumenti digitali.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom o altra piattaforma di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Caruano"

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale copiatura. Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

c) **Verifiche pratiche** Mail, Gsuite, altro.

d) **Prove autentiche:** Mail, Gsuite, altro.

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari per i ragazzini più grandi anche in modalità *teamwork*, ovviamente on-line. Questo per aiutare tutti a mantenere socializzazione e capacità di cooperare.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

INDICATORI per la VALUTAZIONE

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**. In questo senso **la valutazione espressa** deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti. La valutazione, se si concretizza in un valore numerico, deve essere riportata sul registro elettronico.

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** sia della presenza e partecipazione alle attività, sia degli apprendimenti, per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- atteggiamento responsabile
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Tutte le valutazioni, in quanto report di un percorso di apprendimento, vengono registrate su registro on line.